



**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado**

Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)

C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA

PEO: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it

Sito: www.icmalgesini.edu.it

Tel. 0344 85217

*Al sito web istituzionale
Amministrazione trasparente
Atti*

REG. PROTOCOLLO - VI.2 - 0003784 - 08/07/2024

CIG: B26066011B

DECISIONE SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

**della fornitura di materiale di pulizia per i plessi scuole infanzia Consiglio di rumo e Gera Lario a.s. 2024-25
ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del DLGS 36/2023**

Importo contrattuale pari a Imponibile € 1.804,42 – € 2.183,91 comprensivo di IVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la necessità di provvedere alla fornitura di materiale di pulizia per i plessi delle scuole dell'infanzia di Consiglio di rumo e Gera Lario per l'avvio dell'a.s. 2024-25;

VISTO il preventivo di spesa fornito dall'operatore economico Nuova Saginet S.r.l. con sede in via Roma, 19 22026 Maslianico (CO), P.I. 03161450139, ns. prot. n. 3774-06/07/2024 ritenuto congruo utile e vantaggioso;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTO il decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, *per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici*, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO che la fornitura richiesta non rientra nella merceologia di cui sopra, e che pertanto si procederà all'ordine diretto fuori MEPA;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il programma annuale per l'E.F. 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 26.01.2024 con delibera n. 25;

VISTO il Regolamento interno per l'attività negoziale, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 26 del 26/01/2024;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Samuele Tieghi, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico di Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di Responsabile Unico di Progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che nei confronti del Responsabile Unico di Progetto non sussistono condizioni ostative previste dalla sopra citata norma;

RITENUTO PERTANTO di esperire una procedura di affidamento diretto fuori Mepa per importi sotto-soglia, in relazione all'importo stimato per le forniture in questione, ai sensi e per gli effetti di quanto rilevato nei precedenti paragrafi;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità del fornitore al momento del presente provvedimento;

VISTA la documentazione richiesta all'operatore economico, e in particolare:

- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità e a contrarre con la PA;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta o già in possesso di questo Istituto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DISPONE

ART. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Si dispone l'affidamento diretto fuori Mepa per un importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, della fornitura di materiale di pulizia per i plessi delle scuole dell'infanzia di Consiglio di Rumo e Gera Lario per l'avvio dell'a.s. 2024-25 all'operatore economico Nuova Saginet S.r.l. con sede in via Roma, 19, 22026 Maslianico (CO), P.I. 03161450139;

ART. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è pari ad € 1.804,42 al netto dell'IVA, € 2.183,91 comprensivo di IVA come per legge.

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale sulla scheda A.1.1. Funzionamento generale e decoro della scuola, che presenta sufficiente copertura finanziaria.

ART. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti consequenziali relativi alla procedura stessa.

ART. 5

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. il CIG relativo all'intervento in oggetto è il seguente: B26066011B.

ART. 6

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 24, il Responsabile Unico di Progetto è il Dirigente Scolastico, Samuele Tieghi.

ART. 7

In adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, si dà evidenza del provvedimento sul sito web dell'istituto www.icmalgesini.edu.it – sezione Amministrazione trasparente, Delibere a contrarre;

Gravedona ed Uniti, 08-07-2024

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
SAMUELE TIEGHI

VISTO

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'impegno.

F.to LA DSGA
ANTONELLA MEDURI